



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. CAFFARO"
Scuola dell'infanzia – Scuola primaria e scuola secondaria di primo grado
Via C. Bollea,3 - 10060 BRICHERASIO (TO) - Tel. 0121-59168 Fax 0121-349717

Anno 2014

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Verbale n.

Data:

Convocazione del Presidente n. del

Locale della riunione

Ora inizio

Ora fine

Presidente

Segretario

Membri Consiglio di Istituto

Nominativo	Componente	Presenza
Sbarato Laura	Genitore	S
Bernardi Emanuela	Genitore	
Buffa Valeria	Genitore	
Callegari Simonetta	Genitore	S
Trombotto Barbara	Genitore	S
Badino Laura	Docente	
Cesano Paola	Docente	S
Chiappero Silvia	Docente	
Corno Daniela	Docente	
De Michelis Roberta	Docente	
Depetris Maria Luisa	Docente	S
Ghione Floriana	Docente	S
Licchetta Maria Luisa	Docente	S
Martina Rossella	ATA	S
Vavalà Teresa	ATA	S
Beccaria Roberto	Dirigente Scolastico	S

Su invito del Dirigente Scolastico partecipa alla seduta il DSGA, rag. Vilma Bruno.

ORDINE DEL GIORNO

Numero	Argomento
1	Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2	Regolamento uscite didattiche
3	Attività di tirocinio
4	Progetto per wireless d'Istituto
5	Variazioni di bilancio (e radiazione residui)
6	Convenzione con Comune di Bricherasio
7	Integrazione Piano uscite didattiche
8	Progetto Coop per la scuola
9	Varie ed eventuali

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente

Constata la presenza del numero legale dei presenti alla seduta, il Dirigente Scolastico dà lettura del Verbale della seduta precedente.

Il Consiglio di Istituto

VISTO il verbale n.

VISTO con il T.U. 297/94

Con voto palese procede con **delibera n. 68/2014** ad approvare il verbale del 28.10.2014, all'unanimità.

2. Regolamento uscite didattiche

Il Dirigente sottopone al Consiglio d'Istituto la seguente bozza di regolamento per le uscite didattiche:

REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI D'ISTRUZIONE

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI

In coerenza con la Circolare Ministeriale n. 623 del 02.10.1996 e successive integrazioni, e richiamando la normativa in materia di autonomia e organizzazione scolastica, la scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico- artistico;
- partecipazione ad attività teatrali;
- partecipazione ad attività o gare sportive;
- partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;
- gemellaggi con scuole italiane ed estere.

ART. 2 – DEFINIZIONI

Si intendono per:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del Comune sede della scuola.

2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del Comune sede della scuola.

3. **SOGGIORNI SUL TERRITORIO e VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 3 giorni (2 notti).

Di seguito citate genericamente "Uscite" se non specificatamente indicato il termine.

ART. 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI

Il presente regolamento si applica a tutti gli alunni delle scuole appartenenti all'Istituto Comprensivo e dovrà essere reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

ART. 4 - ORGANI COMPETENTI

a) **CONSIGLIO DI CLASSE/INTERCLASSE**

- Elabora annualmente, entro il mese di settembre, le proposte di "uscite" sulla base delle specifiche esigenze didattiche e educative della classe/interclasse e di un'adeguata e puntuale Programmazione. Tali proposte fanno a formare il Piano delle uscite che diventa parte integrante del POF.
- predispone la modulistica del caso.

b) **COLLEGIO DEI DOCENTI:**

- elabora ed esamina annualmente il "*Piano delle Uscite*", che raccoglie le proposte presentate dai Consigli di Classe/Interclasse;
- approva il "*Piano delle Uscite*" dopo averne verificata la coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa (POF). Dopo l'approvazione il Piano diventa parte integrante del POF.

c) **FAMIGLIE**

- vengono informate sulle scelte didattiche in merito alle "uscite".
- esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio (specifica per ogni "*Visita guidata*" e di "*Viaggio di istruzione*"; annuale cumulativa per l'insieme delle "*Uscite didattiche sul territorio*")
- sostengono economicamente il costo delle "uscite".

d) **CONSIGLIO DI ISTITUTO**

- Verifica l'applicabilità e l'efficacia del presente regolamento che determina i criteri e le linee generali per la programmazione e attuazione delle iniziative proposte;
- Propone e decide eventuali variazioni al presente Regolamento;
- Delibera annualmente, con il POF, l'adozione del "*Piano delle Uscite*", presentato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la congruenza con il presente Regolamento.

e) **DIRIGENTE SCOLASTICO**

- controlla le condizioni di effettuazione delle singole "uscite" (particolarmente per quanto riguarda le garanzie formali, le condizioni della sicurezza delle persone, l'affidamento delle responsabilità, il rispetto delle norme, le compatibilità finanziari) nonché la coerenza con il presente Regolamento;
- Dispone gli atti amministrativi necessari alla effettuazione delle uscite contenute nel "*Piano delle uscite*";
- Autorizza autonomamente le singole "*Uscite didattiche sul territorio*".

ART. 5 – MODALITÀ E ASPETTI FINANZIARI

Il "*Piano delle Uscite*" deve essere redatto e completato in ogni sua parte ed approvato dal Collegio dei Docenti e successivamente sottoposto all'approvazione del Consiglio di Istituto. Tutte le "uscite" devono essere sempre programmate nel rispetto delle modalità espresse dal presente regolamento. Il Collegio Docenti e il Consiglio di Istituto concedono eventuali deroghe solo in casi eccezionali e sostenuti da particolari e valide motivazioni.

Per ogni proposta di "uscita" i Consigli di Classe/Interclasse dovranno compilare l'apposito modulo.

Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria partecipanti alle "uscite" devono essere in possesso di un documento di identificazione in forma di tesserino identificativo con le generalità e la foto degli stessi. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado partecipanti alle "uscite" devono essere in possesso di un documento d'identità valido. In caso di Viaggio d'Istruzione o soggiorno anche gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria devono avere oltre al tesserino identificativo anche un documento d'identità valido.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. In considerazione di quanto appena detto, i docenti faranno ogni sforzo per contenere il più possibile i costi delle "uscite", affinché tutti possano aderire alle iniziative.

Il D.S. autorizza autonomamente le uscite non contemplate nel Piano uscite dopo l'approvazione del medesimo da parte del Consiglio d'Istituto. Un'uscita programmata potrà non essere autorizzata dal D.S., se almeno 2/3 degli alunni per classe non vi partecipa.

Per ogni singola "Visita guidata" o "Viaggio di Istruzione" va acquisito un specifico consenso scritto dei genitori (o di chi esercita la patria potestà familiare). Per le sole "Uscite didattiche sul territorio" verrà richiesto alle famiglie un unico consenso cumulativo, valido per tutte le uscite effettuate nel corso dell'anno scolastico. Sarà tuttavia cura dei docenti informare preventivamente le famiglie, oltre che sul piano complessivo delle uscite programmate annualmente, sullo svolgimento di ciascuna "uscita didattica sul territorio".

Per ogni "uscita" deve essere sempre individuato uno o più docenti responsabili.

Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni sul conto bancario intestato alla Scuola e consegnare all'insegnante responsabile l'attestazione dell'avvenuto pagamento. Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento ingressi musei, guide o quant'altro da versare in loco; riporterà uniti alla relazione finale tutte le ricevute delle spese sostenute e la rendicontazione dell'uscita effettuata. I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli Uffici di Segreteria, dietro presentazione di fattura o altro documento giustificativo.

Per le **Uscite didattiche sul territorio** si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è necessario, come detto, che gli insegnanti acquisiscano a settembre il consenso scritto delle famiglie, unico per tutte le uscite che i docenti decideranno di effettuare nel corso dell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in Segreteria.
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero.
- L'uscita deve svolgersi a piedi nell'ambito del territorio del Comune sede del plesso scolastico;
- L'uscita deve essere comunicata alla famiglia;
- gli insegnanti devono compilare l'apposito modulo e consegnarlo almeno il giorno prima dello svolgimento dell'uscita per la necessaria autorizzazione;
- nel modulo vanno specificati meta, orario e programma;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Per le proposte di visite guidate, soggiorni sul territorio e viaggi d'istruzione, presentate con l'apposito modulo si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- elenco nominativo degli alunni eventualmente non partecipanti;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare all'"uscita" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- programma analitico dell'uscita e preventivo di spesa;
- sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita";
- tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.
- ogni uscita dovrà essere accompagnata dai riferimenti alle specifiche delibere (C.d.C., C.d.D., C.d.I.)

ART. 6 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI

La partecipazione alle "uscite" rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione dei genitori, fatta eccezione per situazioni particolari dovute a condizioni personali degli alunni. L'eventuale presenza dei genitori non sostituisce la presenza obbligatoria degli insegnanti. I genitori che partecipano devono documentare per scritto il possesso di una propria copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni o incidenti di qualsiasi natura che si dovessero verificare nei loro confronti.

Gli accompagnatori degli alunni durante le “uscite” vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all’uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe. Gli accompagnatori devono essere generalmente non meno di uno ogni 15 alunni effettivamente partecipanti fermo restando che può essere autorizzata dal DS l’eventuale elevazione di una unità degli accompagnatori, fino ad un massimo di tre unità complessivamente per classe, sempre che ricorrano effettive esigenze. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe). E’ possibile derogare al rapporto di uno a 15 sopra indicato in casi particolari, come ad esempio le uscite per recarsi a corsi di nuoto o pattinaggio, in cui gli alunni vengono prelevati dal mezzo di trasporto a scuola, portati fino alla struttura e viceversa, senza trasferimenti a piedi pericolosi. In questi casi, che il dirigente scolastico valuterà autonomamente, il rapporto docente/alunno potrà essere elevato a un docente ogni 20 alunni. Può essere altresì utilizzato il personale non docente (personale ATA), a supporto dei docenti accompagnatori, qualora il Dirigente lo ritenga utile per particolari motivi organizzativi, favorendo comunque la rotazione del suddetto personale.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito del Dirigente Scolastico provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, individuato prioritariamente nell’insegnante di sostegno specifico, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica. Per i viaggi d’istruzione all’estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese;

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell’obbligo di sorveglianza di loro competenza;

Prima della partenza i docenti accompagnatori richiedono alla Segreteria Didattica il modello per la denuncia di eventuali infortuni.

ART. 7 - TRASPORTI

Per le “uscite didattiche sul territorio” va privilegiato, ove possibile, l’uso dei mezzi pubblici.

Nel caso ci si avvalga di agenzie di viaggio è necessario rivolgersi a strutture in possesso di licenza di categoria A-B e di una Ditta di autotrasporto che produca documentazione, anche in forma di autocertificazione, che attesti di essere in possesso di tutti i requisiti di sicurezza contemplati dalle disposizioni vigenti in materia di circolazione di autoveicoli.

Il numero dei partecipanti all’uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell’automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l’agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio. eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l’uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all’agenzia o alla ditta di trasporti.

La scelta delle agenzie e dei vettori viene effettuata anche sulla base delle relazioni presentate dai docenti accompagnatori nel corso dell’ultimo anno scolastico, dalle quali è possibile evincere se le agenzie vincitrici delle precedenti gare d’appalto hanno dato prova di serietà e professionalità, nel rispetto delle norme che governano la materia dei viaggi d’istruzione;

Nel presentare l’offerta l’agenzia proponente si impegna all’osservanza del vigente regolamento sui viaggi d’istruzione.

ART. 8 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle “uscite”, devono essere garantiti da **polizza assicurativa contro gli infortuni**. Connesso con lo svolgimento delle “uscite” è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l’attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l’incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l’alunno di minore età, giuridicamente incapace.

ART. 9 - VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d’Istituto. Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all’approvazione di un nuovo Regolamento.

Il Consiglio d'Istituto

dopo aver discusso sul numero minimo di partecipanti richiesto per poter attuare l'uscita didattica, approva con voto palese ed unanime con **delibera n. 69/2014** il regolamento analizzato.

3. Attività di tirocinio

Il Dirigente scolastico informa il Consiglio che anche quest'anno sono presenti delle tirocinanti seguite dalle insegnanti Tomei e Buffa.

4. Progetto per wireless d'Istituto

Il Dirigente informa il Consiglio circa un bando regionale per accedere a fondi in riferimento alla dotazione wireless d'Istituto. Considerati gli aspetti positivi, ma anche le forti criticità e la scarsa praticabilità anche per i tempi molto ristretti

Il Consiglio d'Istituto

con voto palese ed unanime con **delibera n. 70/2014** dà **parere negativo** all'attuazione del progetto.

5. Variazioni di bilancio (e radiazione residui)

Visto il D.I. n.44/2001;

Richiamato il Programma Annuale 2014;

Viste le variazioni di bilancio e le radiazioni dei residui illustrate dalla DSGA, allegate al presente verbale di cui diventano parte integrante;

Sentita la Giunta esecutiva

Il Consiglio approva con voto palese ed unanime con **delibera n.71/2014** le variazioni e le radiazioni generalizzate in premessa.

6. Convenzione con Comune di Bricherasio.

Il Dirigente informa il Consiglio che la settimana scorsa, dopo i lavori di messa in sicurezza dell'edificio scolastico, è stata riconsegnata la palestra alla scuola, che al momento, ne è l'unica utilizzatrice in attesa della stesura della convenzione con il Comune di Bricherasio che chiarisca modalità di gestione (diritti e doveri in materia di sicurezza).

7. Integrazione Piano uscite didattiche

Vista la proposta del dirigente scolastico di integrare il Piano uscite didattiche a.s.2014/2015 inserito nel P.O.F. autorizzando tutte le uscite a piedi sul territorio comunale che i docenti decideranno di effettuare nell'anno, secondo le procedure previste dal Regolamento per le uscite didattiche;

Il Consiglio autorizza con voto palese ed unanime e con **delibera n.72/2014** tutte le uscite a piedi sul territorio comunale che i docenti decideranno di effettuare nell'anno, secondo le procedure previste dal Regolamento per le uscite didattiche, e in questo modo integra il piano uscite didattiche a.s.2014/2015 inserito nel P.O.F.

8. Progetto Coop per la scuola

Il Consiglio d'Istituto

Visto il progetto Coop per la scuola che prevede la raccolta di bollini per ottenere materiale didattico;

Considerato che molti genitori hanno nei giorni scorsi portato i bollini nei vari plessi scolastici;

Con voto palese ed unanime procede con **delibera n. 73/2014** ad autorizzare l'adesione alla raccolta punti Coop per la scuola . Si iscriverà l'Istituto Comprensivo.

9. Varie ed eventuali

In riferimento alle situazioni di "criticità" degli alunni, che si sono presentate sia nella Scuola Secondaria di Primo grado di Bibiana che in quella di Bricherasio evidenziate nella scorsa seduta, il Consiglio d'Istituto ritiene importante che si intervenga anche a livello didattico. Se ne parlerà in Collegio Docenti.

La presidente del CdI
Dott.sa Laura Sbarato

La verbalista
Ins.te Maria Luisa Depetris